Temperatura di ieri
min. 12,6 - max. 24

Cronaca di Roma

Il cronista riceve
dalle ore 17 alle 22

QUARTA SEDUTA IN 4 MESI

Stasera riapertura in Campidoglio

I consiglieri si trovano di fronte a tre novità: imposta di famiglia, fitti dell'I.C.P. e tariffe ATAC

A quattro mesi dalla sua elezione, il consiglio comunale terrà questa sera la sua quarta seduta. Una media di una seduta al mese, dunque, senza che la nuova assemblea rappresentativa del popolo romano abbia per il suo popolo fatto alcunchè di utile. Al contrario, nell'intervallo fra la terza e la quarta seduta, questo povero popolo romano si è visto gratificare di tre regalie l'ultima delle quali, per fortuna, può essere ancora scongiurata: il capestro dell'imposta di famiglia, l'aumento delle pigioni dell'I.C.P. e la minaccia dell'« adeguamento » tariffario dell'Atac e della Stefer. Capestri, aumenti e minacce sono stati generosamente distribuiti alla cittadinanza senza che il Sindaco dicesse una sola parola. Le dichiarazioni programmatiche dell'ing. Rebecchini, infatti, non sono state ancora pronunciate e la cittadinanza fa bene a dimostrare una certa apprensione per quel che potrà accadere dopo che il primo cittadino avrà fatto sentire la sua voce.

Per la seduta di questa sera (alle ore 21, naturalmente) è previsto il disbrigo di un affollatissimo ordine del giorno. C'è quello « principale » e quello « suppletivo » n. 1. L'ordine del giorno principale contiene 200 proposte della Giunta da sottoporre all'approvazione del Consiglio, una non breve comunicazione del Sindaco, con eventuale discussione, su 225 deliberazioni adottate dalla Giunta nel corso delle ferie, due mozioni, sei interpellanze e 30 interrogazioni.

Di rilevo sono le due mozioni a firma Natoli e Turchi in una i due consiglieri della Lista Cittadina chiedono che siano messe finalmente in discussione le proposte avanzate l'estate scorsa per l'avviamento a soluzione dei problemi idrico, scolastico, edilizio e assistenziale; nell'altra invitano la Giunta ad astenersi dal deliberare su materie che non sono di sua stretta competenza e a convocare il Consiglio più frequentemente.

L'o.d.g. suppletivo reca la convalida a consigliere del missino Agamennone che subentra al decaduto gerarca Guglielmotti; un altro centinaio di proposte; la comunicazione del Sindaco di altre 106 deliberazioni adottate di urgenza dalla Giunta; sei mozioni; una interpellanza e 14 interrogazioni.

Se a questo pò pò di roba si aggiungono le attese dichiarazioni programmatiche e la discussione degli aumenti delle tariffe tranviarie (non ancora incluse all'o.d.g. ma che potrebbero esserlo in un « suppletivo » n. 2 o 3) appare evidente che le sedute di oggi e di domani sera non sono affatto sufficienti. E' quindi da prevedersi — e da augurarsi — che nella prossima settimana il consiglio comunale si dia da fare un po' di più per riguadagnare il tempo perduto durante tutti questi mesi.

E' ovvio che l'ing. Rebecchini è d'accordo con noi. Vero?

LA SITUAZIONE ECONOMICA CITTADINA ALL'ESAME DEI LAVORATORI

Tutti i Sindacati in difesa della CISA e contro l'aumento delle tariffe Atac

L'importante relazione del compagno Mario Brandani - In due ordini del giorno approvati all'unanimità sono state gettate le basi per una larga azione unitaria

Preceduta dalla riunione della Commissione Esecutiva Camerale, che ha esaminato gli sviluppi della situazione, si è tenuta ieri alla C.d.L. l'annunciata assemblea di tutti i Comitati Direttivi dei Sindacati per discutere in merito alla chiusura della CISA-Viscosa e all'aumento delle tariffe del tram.

Il compagno Brandani, Segretario responsabile della C.d.L., ha iniziato la relazione introduttiva sottolineando la gravità della decisione presa dalla Commissione Amministratrice dell'ATAC di aumentare le tariffe tramviarie, aumento che inciderebbe, qualora venisse attuato, per una media giornaliera di 30-40 lire sul bilancio di ogni famiglia.

I motivi addotti dall'ATAC per giustificare gli aumenti — ha detto il compagno Brandani — sono quanto mai insostenibili: se, infatti, il bilancio dell'Azienda è in deficit, non si può pretendere che siano i cittadini romani a sostenere l'onere necessario al suo risanamento. L'ATAC è una azienda municipale e i cittadini pagano già al Comune una serie di tasse in misura sempre crescente, il cui gettito contributivo deve essere, appunto, utilizzato dal Comune per coprire le spese di gestione dei servizi pubblici, anche quando essi, come nel caso dell'ATAC, sono deficitari.

D'altra parte, c'è da rilevare l'atteggiamento paradossale della direzione dell'Azienda che, mentre cerca di far ricadere l'onere del deficit sulle spalle dei lavoratori, non svolge alcuna azione particolare per esigere da parte del Comune e del Governo il rimborso delle tessere di libera circolazione e dei danni di guerra.

La strada per sanare il bilancio dell'ATAC — ha rilevato il compagno Brandani — è un'altra ed è già stata indicata più volte dai lavoratori autoferrotramvieri, dall'opposizione capitolina e dall'Organizzazione Sindacale, ed è quella di chiedere al governo e al Comune, oltre ai rimborsi suddetti, un contributo che, in considerazione del carattere internazionale e turistico di Roma, lo stesso Ministro degli Interni è propenso ad accordare.

Passando ad esaminare il problema della CISA-Viscosa, il Segretario della C.d.L. ha ricordato come la smobilitazione di questa azienda, costituisce l'ultimo e più clamoroso episodio della lunga serie di smantellamenti, « ridimensionamenti » e riduzioni di personale che dal 1947 ad oggi si è registrata nella nostra città.

Con il caso della CISA, tuttavia, il problema assume una importanza ed una gravità eccezionali, in quanto la chiusura di questo complesso avrebbe ripercussioni molto serie sulla intera economia cittadina.

Il compagno Brandani ha concluso ricordando come esistano per la Viscosa serie possibilità di ripresa, sulla strada già seguita dallo stabilimento di Napoli, che si è salvato dalla crisi perchè produce esclusivamente per l'Unione Sovietica. La CISA di Roma, che già produce per i Paesi della democrazia popolare, può orientarsi verso lo sviluppo degli accordi commerciali con questi Paesi, rimpiazzando così quei mercati che la inqualificabile politica dei dirigenti del suo gruppo le ha chiuso.

Hanno preso quindi la parola la maggior parte dei presenti, che in caldi interventi hanno riaffermato la necessità di svolgere una intensa azione sindacale per difendere il tenore di vita dei lavoratori minacciato dal crescente costo della vita e, in particolare, dall'aumento delle tariffe tramviarie. Per quanto ha riferimento alla CISA-Viscosa, gli intervenuti, nel quadro della difesa dell'industria romana e dello sviluppo della economia provinciale, hanno ribadito la necessità di non permettere la chiusura di questo importante complesso industriale.

Al termine dell'assemblea, sono stati approvati all'unanimità due ordini del giorno: con i quali i Comitati direttivi sindacali impegnano le rispettive categorie a sostenere con tutte le loro forze la lotta dei lavoratori della CISA allo scopo di impedire la smobilitazione della fabbrica e, per quanto riguarda le tariffe tramviarie, decidono di inviare una delegazione al Comune per far presente la volontà dei lavoratori di non accettare l'aumento proposto e per chiedere che il Consiglio Comunale si rifiuti d'approvarlo. A tale scopo, i CC. DD. invitano tutte le organizzazioni provinciali sindacali, democratiche e gli enti ad una azione comune, dando mandato alla Segreteria della C.d.L. di promuovere una azione in questo senso.

La concessione alla STEFER della Metropolitana

Il ministro Campilli ha ieri presentato alla Camera il disegno di legge per la concessione di esercizio alla Stefer della costiditta ferrovia metropolitana.

PER LA GRANDE FESTA DELL'UNITA'

Domenica diffusione di 60 mila copie in più

La zona di Monterotondo in testa per la sottoscrizione - Bene l'Atac cassa malattie

Nel fervore di attività che sta prendendo i compagni di tutte le Sezioni per la preparazione dei Villaggi a Piazzale Clodio non viene affatto dimenticata un'altra parte egualmente importante del lavoro di preparazione per la grande festa di domenica: quello della diffusione eccezionale del 28 e quello della sottoscrizione.

Per quanto riguarda il primo apprendiamo che, sulla base degli impegni già presi e di quelli in previsione, il numero di copie del nostro giornale che sarà diffuso domenica dagli « Amici » e da tutti gli altri compagni si aggirerà intorno alle 60 mila; per quanto riguarda il secondo possiamo dire soltanto che una altra valanga di biglietti di grosso taglio si è accumulato ieri sui tavoli dell'amministrazione federale (oltre 170 mila lire).

Le Sezioni che più hanno contribuito a creare un sì piacevole disordine sono quelle della zona di Monterotondo, le quali con il 162 per cento di M. Scalo e le 74 550 di M. Paese, si sono piazzate al primo posto in classifica generale con il 96 per cento; segue Civitavecchia co nil 93 per cento.

Come si vede, al 24 del mese, è ancora la provincia a portare la bandiera: della città, le Sezioni che si sono fatte vive sono quelle di San Basilio, che ha versato 20 mila lire e Gordiani, la quale con le sue ultime 13 mila lire è arrivata al 110 per cento dell'obiettivo.

Una segnalazione particolare merita invece la cellula ATAC Cassa Malattie di Mazzini, la quale su 80 mila lire di obiettivo ne ha versate... 103 517; la compagna Eleonora Berti ha diffuso 90 numeri di « Noi Donne » e raccolto due abbonamenti e tutta la cellula al completo ha sfidato le altre cellule della ATAC a diffondere domenica prossima almeno 70 copie dell'Unità.

Ed ecco alcuni impegni per la sottoscrizione da realizzare entro il 28: Cledca altre 15 mila lire, Forlanini 20, Mira Lanza 15, Monteverde donne 12, S. Camillo 11, E. Rolli donne 5, Italia donne 25 per raggiungere le 125 mila.

Auguri a tutti.

Oggi intanto si svolgeranno le seguenti manifestaizoni: Ostia Lido ore 18,30 Giglia Tedesco; Trullo ore 19, Fazio; M. Mario ore 20, Montinari; Capannelle ore 20, Mazzei.

RIUNIONI SINDACALI

COMMISSIONE FEMMINILE: Le responsabili delle Commissioni Femminili delle seguenti categorie: Parastatali, Ospedalieri, Sacatori.ali, Comunali, Scuole Materne, Metallurgici, Chimici, Albergo e Mensa, Statali, Poligrafici, Abbigliamento, Bancari, sono convocate presso la C.d.L. per domani alle 18.

EDILI: Oggi ore 20: assemblea sottosezioni S. Basilio e Valmalaina.

IMPERMEABILI
TIPO RECLAME PURO MAKO' L. 9.500
PELLICCE
TIPO RECLAME L. 16.000
PELLICCE ASTRAKAN
VOLPI ECC.
BORSE - OMBRELLI
IMPERMEABILI DELLE MIGLIORI MARCHE
R. PACE PRATTINA 22

Istituto D'ISTRUZIONE « FEVOLA »
Specializzato per recupero di anni e salti di classe
Roma — Via F. Massimo 72
Tel. 32.967
Corsi antimeridiani, pomeridiani, serali d'istruzione Media, Classica, Scientifica, Magistrale, Tecnica. — Avviamento Commerciale. — Computisti.
Steno-Dattilografia
Segreteria 8-12 — 15-21

Imminente a ROMA
UN'AVVENTURA SENZA PRECEDENTI
ALDO FABRIZI
AVE NINCHI
LUIGI PAVESE
VIRGILIO RIENTO
ENRICO LUZI
e con PAOLO STOPPA
Regia ALDO FABRIZI
PAPA' diventa MAMMA
PRODUZIONE: ALFA-FILM

PER L'UCCISIONE DI FELICETTA ARTURI

Arrestato per la seconda volta Paolo Zangrilli alias Rondello

I Carabinieri avrebbero prove schiaccianti ma si guardano bene dal comunicarle — Arrestato in casa o al Policlinico?

Dopo oltre due mesi dall'assassinio di Felicetta Arturi, la contadina trovata sgozzata la mattina del 7 luglio scorso dinanzi alla sua misera casupola in località Prata Porci, alla borgata Finocchio, i carabinieri della Tenenza Appia, che durante questo periodo avevano proseguito le indagini, hanno di nuovo proceduto all'arresto di Paolo Zangrilli, detto « Rondello », quale responsabile dello efferato delitto.

Lo Zangrilli, arrestato nel pomeriggio di domenica alla sua uscita dal Policlinico (o di notte a casa sua?), dopo aver subito un breve interrogatorio da parte del tenente Bianchi, comandante della Tenenza, del maresciallo Allvernini e del brigadiere Fusco, che insieme avevano condotto le indagini, è stato subito tradotto a Regina Coeli.

Come si ricorderà, sul « Rondello » si erano appuntati, subito dopo il delitto, i sospetti dei carabinieri e sono note anche le ragioni che generarono tali sospetti: egli era un pregiudicato, da poco uscito dal carcere di Rebibbia dove aveva scontato una pena, un tipo che tutti descrivevano violento, dedito al bere e a cui piacevano le donne.

Inoltre si diceva che da tempo egli circuisse la Arturi con un'assidua corte. Fu arrestato e sottoposto a lunghi interrogatori. Il « Rondello » negò disperatamente e fornì un alibi secondo il quale egli aveva trascorso la serata in cui avvenne il delitto in un'osteria di Finocchio, insieme agli amici, e quindi in un bar dove molte persone lo avevano visto e dove si era trattenuto fino a tarda notte.

Ma in questo alibi, controllato attraverso l'interrogatorio di molte persone, i carabinieri trovarono qualche lacuna, e cioè il lasso di tempo intercorso tra l'uscita dall'osteria, e cioè verso le 22-22,30 e l'ora in cui si recò al bar, ossia le 23,15, tempo di cui il « Rondello » sembra non seppe dar esattamente conto.

Non vi erano altre prove, ma i carabinieri ritennero sufficienti quegli indizi per deferirlo alla Autorità Giudiziaria e tradurlo al carcere di Regina Coeli, sotto l'accusa di aver ucciso Felicetta Arturi. Il giudice istruttore, però, non ritenendo sufficienti gli elementi raccolti a carico dello Zangrilli per incriminarlo, decise di rimetterlo in libertà dopo alcuni giorni.

Ieri si è avuto il colpo di scena. I giornali della sera annunciavano infatti con grossi titoli che il « Rondello » era stato di nuovo arrestato, in seguito ad ulteriori concrete prove, che sarebbero emerse a suo carico durante le indagini di questi ultimi due mesi.

Quali siano queste prove, però, nessuno lo sa ancora. Si parla dell'alibi crollato, di una nuova deposizione della figlia decenne di Felicetta Arturi, Teresa, la quale avrebbe assistito ad una lite fra sua madre e lo Zangrilli la sera del delitto, e infine della testimonianza di una donna che avrebbe udito un alterco tra la Arturi e un uomo il quale, a suo giudizio, doveva essere ben conosciuto dalla vittima. Tutte notizie alquanto vaghe, che sino a questo momento non hanno assunto il valore di una prova concreta. Nè, d'altro canto, è stato possibile avere chiarimenti dal comandante della Tenenza dei carabinieri o dagli altri sottufficiali che hanno collaborato alle indagini, poichè per tutta la giornata di ieri si sono resi irreperibili. Attendiamo quindi che venga una parola chiarificatrice che non lasci più dubbi e incertezze.

La Cassa Ferie Panettieri si costituirà giuridicamente

Domani alle 18 avrà luogo, alla C.d.L., l'assemblea annuale della Cassa Ferie dei lavoranti panettieri.

Tale assemblea assumerà quest'anno una particolare importanza in quanto, oltre all'approvazione del Bilancio e alle elezioni del nuovo Consiglio, i soci sono chiamati a discutere ed approvare lo statuto definitivo della Cassa che, giunta ormai al suo settimo anno di vita, vuole costituirsi giuridicamente

LO SCANDALO ALLE « AEROLINEAS ARGENTINAS »

Anche il direttore risponderà dell'ammanco dei 45 milioni

I dipendenti dell'agenzia lo ritengono invece innocente - Alcuni casi di omonimia

Nello scandalo scoppiato alle « Aerolineas Argentinas », per lo ammanco di 45 milioni, è stato coinvolto anche il direttore della filiale romana, sig Nestor Hardoj, il quale è stato incriminato, al pari del suo funzionario Giacinto Jovacchini, e trattenuto in stato d'arresto al carcere di Regina Coeli, per decisione della Magistratura.

Come già pubblicammo ieri, della sottrazione dei 45 milioni fu tenuto responsabile lo Jovacchini, il quale aveva dato improvvisamente le dimissioni ed era quindi scomparso, ciò che dette luogo ad una inchiesta amministrativa e alla denuncia a suo carico, sporta dallo stesso Hardoj, nella qualità di direttore della filiale.

Giorni fa lo Jovacchini si presentava spontaneamente alla Questura Centrale ed ammetteva di aver commesso delle irregolarità, ma asseriva di averlo fatto con il pieno consenso e la complicità dell'Hardoj, il quale — a detta dello Jovacchini — aveva intascato notevoli somme di danaro in seguito alle illecite operazioni.

L'Hardoj ha mantenuto un atteggiamento negativo ed ha dichiarato che lo Jovacchini lo ha accusato per vendetta. Evidentemente la Magistratura è di tutt'altra opinione.

In relazione alla notizia dello scandalo alle « Aerolineas Argentinas » il signor Luigi Jovacchini, abitante in via Flaminio Ponzio 14, tiene a precisare che la sua famiglia, composta dei figli Dr. Nicolantonio, avv. Goffredo, ing. Mario, prof. Angiolino e ins. Valentino, non hanno nulla a che vedere e non hanno alcun rapporto di parentela col sig. Giacinto Jovacchini.

Senza lavoro truffati con promesse di impieghi

I carabinieri di Villa Ludovisi hanno denunziato ieri alla Procura, a piede libero, il quarantaquattrenne Giuseppe Furnari, commerciante, nato a S. Maria Ligodia e residente a Roma, responsabile di truffa per un ammontare complessivo di 450 lire, ai danni di Giorgio Jannelli, Nicola Rosati ed altri.

Il Furnari — secondo la denuncia — avrebbe ricevuto dallo Jannelli e da altri, somme varie a titolo di cauzione, promettendo impieghi presso una società industriale di sua proprietà, società che si è poi rivelata inesistente.

Affittacamere raggirata con un vaglia falsificato

Alle 17 di ieri, si presentava in casa della signora Adalgisa Scalvini, in via Ferdinando Palasciano 107, un individuo, il quale richiarava di voler prendere in affitto una stanza mobiliata, che la Scalvini aveva appunto disponibile. I due contrattavano e infine stabilivano il prezzo a 25 mila lire mensili. Lo sconosciuto dava allora alla Scalvini, a titolo di pagamento anticipato, un vaglia postale del valore di 35 mila lire e riceveva 10 mila lire di resto, in contanti.

Poco dopo la Scalvini si recava all'ufficio postale per cambiare il vaglia, ma l'attendeva una brutta sorpresa, poichè il vaglia stesso risultava falso.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 11: Orch. Ferrari — 11,30: Compl. Esperia — 11,45: Romano — 12,15: Mus. Oper. — Album Music. — 16,30: Ouriosado in discoteca — 17: Compl. Ceraglioli — 17,30: Mus. in America — 18: Orch. Avitabile — 18,45: Pom. Mus. 20: Mus. Legg. — 21: Orch. Angelini — 21,30: La fuga di Angelica dramma — 22,30: Caffè Chantant — 23,25: Canzoni Napoletane.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Canzoni napol. — 9,45: Da Vienna a Broadway — 10: Mus. per tutti — 13: Orch. Savina — 13,30: Vedette al microfono — 14: Melodie d'ogni tempo — 14,45: Mus. dell'Alba — 15,15: Jazz — 15,45: Ricordo dell'operetta — 16,15: Jazz — 15 e 45: Ricordo dell'operetta — 16,15: Parata d'orchestre — 16,45: Voci alla ribalta — 17,30: Ballo — 19: Rascel nelle avventure del Barone di Munchausen — 820,30 Canzoni che parlano al cuore— 21: Club — 21,15: Fantasia in bianco e nero — 21,30: Botta e risposta — 22,15: Memorie di Strauss — 22,30: Orch. Fragna — 23,15: Orch. Sylvain David — 23,45: Lume a gas — 24: Ballo.

Dandy
VIA NAZIONALE N. 166
(ang. Via XXIV Maggio)
Sartoria e confezioni
IMPERMEABILI
per Uomo e Signora

Dibattito al Consiglio provinciale sull'estensione della legge stralcio

Un voto contro il Prefetto per la G.P.A. - Acquistati 500 banchi di nuovo tipo per gli Istituti tecnici - Quattro ore di seduta

Il Consiglio provinciale ha tenuto ieri un'altra laboriosa seduta durata quattro ore e mezza, aperta alle 21,30 e conclusasi alla 1,35.

Si inizia con la ratifica di numerose deliberazioni di Giunta. Nell'approvare l'affitto di due appartamenti per uffici della Prefettura, il Consiglio viene informato da Sotgiu che la Giunta affronterà quanto prima il problema della nuova sede della Prefettura, data l'insufficienza dei locali attualmente a disposizione della Provincia. L'assessore Occhiuto da quindi spiegazioni sull'acquisto di 500 nuovi banchi per gli istituti tecnici illustrandone le caratteristiche.

Dopo il rinvio della nomina delle commissioni elettorali mandamentali e di altri due punti all'ordine del giorno, si passa alla discussione della mozione Fiore, il quale, come si ricorderà, trasformò in mozione il suo ordine del giorno sulla scelta dei due membri della Giunta provinciale amministrativa fatta dal Prefetto, che ai due eletti col maggior numero di voti, preferì gli altri più anziani di età, interpretando a suo modo la legislazione esistente.

Fiore riassume le argomentazioni già esposte nella seduta precedente e, dopo che il Consiglio respinge una pregiudiziale di Borromeo (d.c.), lo stesso Borromeo interviene sul merito della questione, dando, naturalmente, ragione al Prefetto. Fiore rileva l'assurdità di una tale interpretazione, che si rifà a disposizioni di legge transitorie, quando i consigli provinciali non esistevano.

Dopo Aureli (msi), che propone il rinvio del dibattito a una commissione di specialisti, prende la parola Perna (l.c.) il quale, per riconfermare la validità delle argomentazioni della sinistra sulle pericolose conseguenze alle quali si può andare incontro se venisse legittimato l'operato del Prefetto, esemplifica dicendo che proprio in questi giorni, la G.P.A., in sede giurisdizionale, ha dovuto rinviare una causa che si stava dibattendo perchè il patrocinante della persona che aveva ricorso ha sollevato eccezioni sulla costituzione della Giunta.

Dopo un'approfondita discussione si passa alla votazione della mozione Fiore, che risulta approvata a grande maggioranza.

L'assessore Maderchi viene quindi incaricato di rispondere ad una interrogazione di Bongiorno (l.c.) sulla consistenza e le possibilità di sviluppo dell'azienda agricola annessa all'ospedale di S. Maria della Pietà. Maderchi dà spiegazioni esaurienti

Arriviamo infine alla questione centrale della seduta: la mozione Bongiorno, - Pochetti, Cesaroni, Moronesi sull'applicazione della « legge stralcio » nella provincia. I d.c. si agitano subito presentando una mozione d'ordine di incompetenza, ma viene respinta dal Consiglio; Bongiorno può quindi finalmente esporre le ragioni del suo intervento. I d.c. si dimostrano particolarmente sensibili quando l'oratore fa i nomi dei vari principi dell'aristocrazia vaticana possessori delle più grandi proprietà terriere della provincia. Ma non possono smentire che su 39.705 ettari soggetti ad esproprio, i decreti sono stati emessi solo per 10 mila circa; di questi solo 5.000 sono stati assegnati, mentre i contadini sono entrati in possesso di appena 2.000 ettari complessivi.

Settantamila ettari, aggiunge Bongiorno, avrebbero però potuto essere messi a cultura con una legge più democratica e di questo tutta la cittadinanza avrebbe potuto giovarsene. A coloro i quali dicono che il Consiglio non dovrebbe occuparsi di questi argomenti, ricorda che il Consiglio comunale approvò prima una mozione di Natoli, Turchi e Lizzadri sullo stesso problema e successivamente perfino un ordine del giorno del democristiano Andreoli.

Bongiorno conclude presentando sei richieste distinte attraverso le quali si propone la costituzione di una commissione fra tutti i gruppi che si rechi per un sopraluogo nelle zone soggette o escluse dall'applicazione della legge e compia i passi necessari presso le autorità competenti.

Dopo alcuni interventi, tra cui uno di Buschi che rinfaccia ai d.c. le promesse demagogiche elettorali, Morandi (rep.) chiede il rinvio della discussione. Il Consiglio accetta aggiornando i lavori alle 17 di sabato.

Sulla legge stralcio, Brandani e Moronesi hanno presentato frattanto un ordine del giorno.

Cade da un cancello per sottrarsi alle bastonate

Un grave incidente è accaduto nel più elegante collegio di Roma, il « S. Gabriele », al viale Parioli. Per sfuggire ad un custode, che minacciava di bastonarlo con un nodoso randello, lo studente Antonio Laureti, di 14 anni, abitante in via Vittorio Locchi 6, si arrampicava su un cancello alto tre metri e, nel tentativo di scavalcarlo, cadeva al suolo, fratturandosi la rotula del ginocchio destro.

RETATE NEL « PARCHEGGIO DEL VIZIO »

Continuano le incursioni notturne a Villa Borghese

Venticinque fermi fra « ambo - sessi »

Continuano le incursioni della squadra volante della Polizia dei Costumi in quel grande parcheggio notturno del « vizio » che era diventata Villa Borghese. Quasi ogni notte, ormai, si ripete la stessa storia: poliziotti in uniforme e in borghese (questi ultimi incaricati di lasciarsi « adescare » da passeggiatrici e passeggiatori) penetrano nei silenziosi viali, nei più ombrosi e appartati recessi, qua e là accoiffando o mettendo in fuga una donna o un efebo, disturbando coppie, chiedendo a tutti i passanti i documenti. All'alba, i fermati si contano sempre a decine.

In un comunicato di ieri, la Questura informa che durante la notte fra il 23 e 24 sono stati fermati venticinque uomini e donne. Una coppia è stata arrestata per oscenità. Va osservato, però, che la maggior parte delle donne fermate e rilasciate è spinta dalla dura necessità a ritornare subito a Villa Borghese, nella disperata ricerca di uno sciagurato guadagno. L'azione della Questura equivale perciò a una vera fatica di Sisifo. Segno che il problema è trpopo grave per risolverlo con semplici misure di polizia.

Domestica diciottenne tenta di asfissiarsi

La domestica diciottenne Rosa Grilli, domiciliata presso la famiglia Obrenovich, in via Ticino 24, ha tentato ieri di asfissiarsi con il gas illuminante. E' stata rinvenuta priva di sensi nella cucina, invasa dalle esalazioni di gas che fuoriusciva dai rubinetti aperti.

Arrestato mentre deruba una turista finlandese

Ieri mattina, una squadra di agenti della Mobile in servizio antifurto ha sorpreso su un tram in partenza dalla Stazione Termini il pregiudicato ventenne Alberto Cavallari, mentre sfilava dalla borsetta della turista finlandese Elena Saario un portacarte contenente 6.500 lire e 2.000 marchi finlande

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi 25 settembre giovedì: San Venanzio.

— Bollettino demografico: Nati maschi 39; femmine 32; nati morti 1; morti maschi 23; femmine 10; matrimoni trascritti 39.

— Bollettino meteorologico: Temperatura di ieri 12.6-24; per oggi non è prevista alcun mutamento di rilievo.

Visibile e ascoltabile

— Cinema: L'angelo azzurro alla Fenice; Achtung banditi all'Arcadia; Processo alla città al Capranichetta; Riso amaro al Vittoria e Giampino.

Lutto

— Il nostro compagno di lavoro Umberto Cilia è stato colpito dalla grave sventura della perdita di suo padre. Al caro Umberto, alla mamma e alle sorelle i sensi del nostro affettuoso cordoglio.

Mostre

— Alla Tazza d'oro (Via della Croce 80): esposizione Frecia.

Concorsi

— A S. Cecilia: Avranno luogo il 1 ottobre le audizioni di prova per l'ammissione nel coro; età massima per le donne 30 anni, per gli uomini 35; le domande si ricevono presso la segreteria dell'Accademia in Via Vittoria 6 fino alle 12 del 30.

Convocazioni di Partito

COMUNE: Comit. di cellula di tutte le Sezioni, comp. del CDS, delle CC. II., degli altri organismi di massa oggi alle 17.30 in Fed.

VENDITORI AMBULANTI: I compagni rivenditori di mercato di tutti i settori merceologici — esclusa erba e frutta — domani alle 17.30 in Fed.

POLIGRAFICI E CARTAI: Comit. di cellula, comp. del CDS e delle CC II. di tutte le aziende grafiche domani alle 18.30 in Fed.

CRAL: I comp. del Cral-ORI, Ospedalieri, Steler, Senatoriali, INA, Gas, Acea, Te.Ti. domani alle 18 in Fed.

ALBERGO E MENSA: I compagni domani alle 16 in Federazione.

I MOBILI PIU' BELLI PER LA VOSTRA CASA
A RATE SENZA ANTICIPO
Mobilificio MARAFIOTI V. GELA, 15 (PONTE LUNGO) TEL. 786571
ROMA - V. GALLARATE, 4
FORTI SCONTI PER VENDITE IN CONTANTI

ARRIGO VILLA
ROMA - 112 PIAZZA MONTECITORIO 112 - ROMA
Tel. 63.174
IMPERMEABILI
PER TUTTI
Impermeabile Puro cotone con cappuccio colori vari per uomo donna L. 6.400
Impermeabile Puro makò egiziano doppio tessuto 1 petto . . . „ 9.500
Impermeabile Puro makò egiziano extra doppio tessuto 2 petti . „ 14.500
Altri tipi, altri prezzi, tutte le misure e colori
SOPRABITI - PALETOT - VESTITI - TESSUTI
SARTORIA 1ª CATEGORIA - PELLICCERIA
FACILITAZIONE DI PAGAMENTO
VISITATECI, RISPARMIERETE!

APPELLO DI UNA MADRE AI LETTORI

Per salvare la vista a un padre di famiglia

Abbiamo ricevuto una lettera indirizzata ai nostri lettori. E' una madre di famiglia che si rivolge al nostro pubblico esponendo in breve il triste caso di una famiglia costretta alla miseria da una sventura che l'ha colpita e che può essere salvata se si troveranno i mezzi per sottoporre ad intervento chirurgico il marito della donna che chiede aiuto. Ecco la lettera:

« Sono madre di tre creature ed altre due ne ho perdute per mancanza di sostentamento. Mio marito è padre cosciente e volenteroso specializzato in costruzioni radio ed ha saputo condurre la famiglia nell'onestà e nel decoro fino a due anni or sono. Poi si ammalò e si assoggettò a più operazioni che lo ridussero a perdere la vista. Per lo stato fisico e le mancate possibilità finanziarie dobbiamo vivere stentatamente alla giornata chiedendo un pezzo di pane. Secondo il detto della scienza medica, rimane ancora una speranza perchè mio marito possa riacquistare una parte della vista perduta. Il suo sogno è di riprendere il lavoro, di formare ancora il nostro focolare coi cari figioletti ora sparsi qua e là, lontani dal nostro affetto.

« Gentili lettori — conclude la lettera — la loro mano benefica mi potrebbe salvare concorrendo a raggiungere la somma occorrente per l'operazione, sicura della generosità del vostro buon cuore.

« Vivamente ringrazio. *Maria Zabeo* ».

Convocazioni straordinarie per la festa dell'Unità

TUTTI I COMPAGNI del servizio d'ordine — compresi i responsabili — questa sera alle 19 alla Sez. Ponte Parione.

TUTTE LE SEZIONI, comprese escluse, debbono inviare dopo le ore 18 un compagno in Federazione per ritirare nuova propaganda materiale stampa.

LE RESPONSABILI dei gruppi per la diffusione della Cocciardo oggi alle 17 in Federazione.

IL MATERIALE ELETTRICO (tubi a luminescenza e lampade) per l'illuminazione dei villaggi è in distribuzione da oggi alla Fiera di Roma dalle 16,30 alle 19.

IERI MATTINA IN VIA DEI GORDIANI

Furiosa rissa fra donne per contrasti di gelosia

Ieri mattina, nello stabile di via dei Gordiani 25, una furibonda lite è scoppiata tra alcune donne, sembra per motivi di gelosia, lite che è presto degenerata in una vera e propria rissa, in seguito alla quale cinque persone sono rimaste ferite e sono poi finite in guardina.

Sono venute alle mani, verso le 12,30, la ventenne Diana Ciaffi, abitante in via dei Gordiani 25; Anita Giuliani, di 31 anni, abitante in via Roccasecca 9; Angelina Giuliani, di 28 anni, abitante in via Roccasecca 9, Elsa Giuliani, di 34 anni, abitante in via Torre del Greco 341 e Alvaro Ciaffi, di 25 anni, abitante in via Labico 147.

Quando la lotta ha avuto termine, i cinque protagonisti, pesti e sanguinanti, sono stati accompagnati da alcuni agenti di P.S. all'ambulatorio comunale, dove venivano medicati e giudicati guaribili per lesioni varie. Diana Ciaffi in 10 giorni, Anita Giuliani in 9 giorni, Alvaro Ciaffi in 8 giorni, Angelina Giuliani in 3 giorni e Elsa Giuliani in 5 giorni. Tutti quanti venivano poi accompagnati al Commissariato Casilino, dove venivano sottoposti a nuova visita da parte del dott. Antonio Avone, e trattenuti in stato d'arresto.

PER IL PREMIO DI RENDIMENTO

Sciopero compatto al Poligrafico dello Stato

La sospensione di lavoro che come è noto le maestranze del Poligrafico avevano deciso di effettuare ieri in segno di protesta per il rifiuto della Direzione di trattare per il recupero delle ore perdute durante l'ultima agitazione è riuscita compattissima, nonostante la defezione all'ultimo momento dei dirigenti del Sindacato Libero.

Durante la sospensione le maestranze hanno dato mandato alla Commissione Interna di continuare l'azione sia per quanto riguarda il recupero delle ore perdute e la regolamentazione del premio di rendimento sia per il rispetto degli accordi sulle attribuzioni delle commissioni interne.

STASERA IN ASSEMBLEA

Gli artigiani per i fitti ICP

Il Comitato di coordinamento degl'inquilini dell'Istituto Case Popolari comunica che nei contatti e nelle trattative alle quali l'ingegner Bagnera, presidente dell'ICP, era stato indotto dalla più che giustificata e insistente agitazione delle diverse categorie d'inquilini, le tre commissioni dei rappresentanti qualificati dei locatari di alloggi, dei commercianti, degli artigiani, si sono trovate dinanzi alla assoluta intransigenza dello stesso ing. Bagnera nel respingere le ragionevoli proposte da esse formulate, presentate e discusse a nome delle rispettive categorie.

L'inquilinato, forte del suo buon diritto e della effettiva insostenibilità degli aumenti, è deciso a tornare a rappresentare con rinnovate delegazioni la gravità della situazione — alla quale si aggiunge la minaccia dell'aumento delle tariffe dei pubblici servizi di trasporto — alla Prefettura e al Ministero dei Lavori Pubblici, perchè la questione abbia la seria ed equa soluzione da tempo auspicata. A questo proposito apprendiamo inoltre che l'Unione Artigiani ha invitato i propri aderenti a una assemblea che si svolgerà stasera alle 20,30 nei locali di Via Sicilia 108/B.